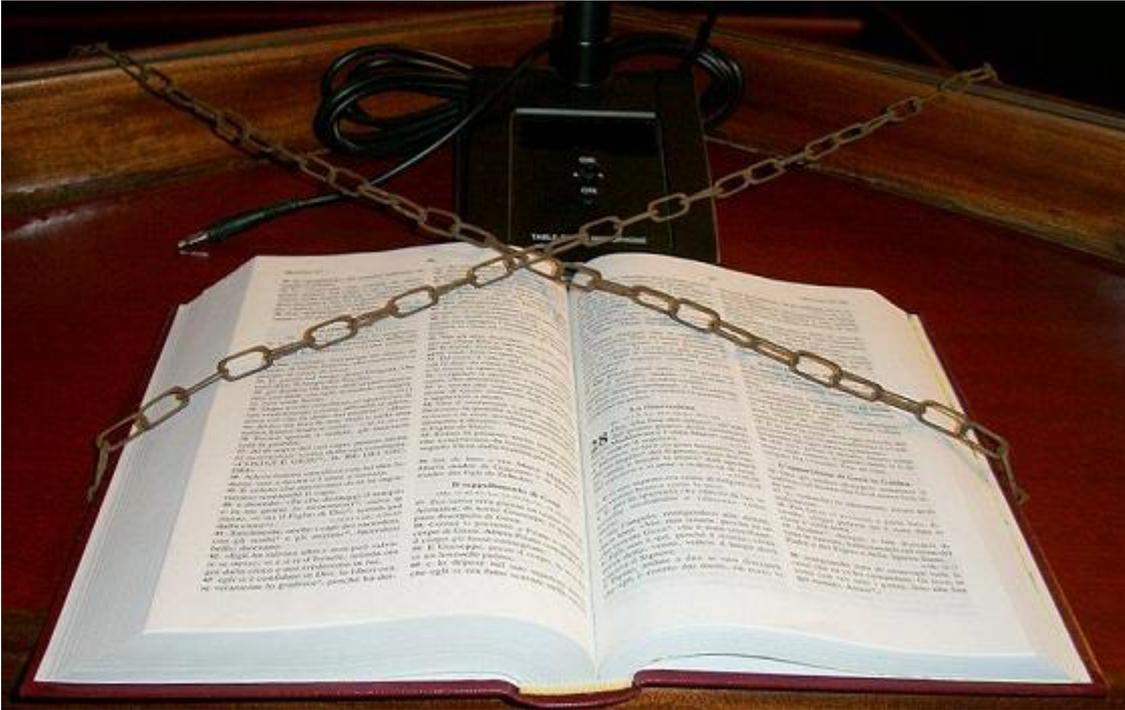


NON INCATENIAMO LA BIBBIA AL PULPITO!

**“E disse loro: «Andate per tutto
il mondo, predicate il Vangelo
a ogni creatura.”
(Marco 16:15)**



In un locale di culto era stata messa in vetrina una bella Bibbia da pulpito, e accanto a essa era stato posto un biglietto recante il seguente avvertimento: **“Questa Bibbia non deve essere portata all’esterno del locale di culto.”** In pratica, essa era stata messa in mostra soltanto per la bellezza della sua rilegatura, per generare l’atmosfera e contribuire all’arredamento dei locali, ma non poteva essere portata fuori dall’edificio.

Accade spesso, purtroppo, che la Bibbia non venga portata fuori dal locale di culto. Agli occhi di molte persone, la Bibbia è un libro che ha significato soltanto “in chiesa” ed esclusivamente per l’uso domenicale. Essa viene aperta e consultata durante il periodo di tempo dedicato al culto, e poi viene richiusa fino alla domenica successiva. Molti pensano che la Bibbia debba essere letta e studiata “in chiesa”, e

che non debba essere divulgata all'esterno. Ma se vogliamo che la nostra fede abbia un reale significato, dobbiamo portare la Bibbia fuori dal locale di culto.¹ Ecco alcuni modi in cui ciò può essere realizzato.

1. MEDIANTE L'APPLICAZIONE – Il Vangelo di Cristo deve essere applicato alla nostra vita, deve essere vissuto dinanzi al mondo. L'apostolo Paolo, scrivendo a "tutti i santi in Cristo Gesù² che sono in Filippi" (Filippesi 1:1), li esorta con queste parole: "Soltanto, comportatevi in modo degno del Vangelo di Cristo" (Filippesi 1:27).

Troppi Cristiani cercano di vivere la propria vita "a compartimenti stagni": essi relegano in un piccolo angolo della loro esistenza quel breve lasso di tempo cui applicano l'etichetta di "domenica", e dicono: "Questo è per Dio, ma il resto è per me." Dedicano a Gesù un paio d'ore del loro tempo il primo giorno della settimana, ma non sono realmente interessati a far entrare il Signore in casa loro. Ciò che essi apprendono durante la classe biblica domenicale o durante la lettura e il commento del testo biblico non influenza minimamente il loro modo di vivere nel corso del resto della settimana. La fede che essi dicono di professare non influisce affatto sul loro modo di comportarsi in famiglia, a scuola o sul lavoro. La loro Bibbia è rimasta chiusa all'interno del locale di culto, di conseguenza essi non possono applicarla alla propria vita.

2. MEDIANTE IL CONFRONTO – La Parola di Dio è una "spada" che deve essere utilizzata per affrontare il male: "Prendete anche l'elmo della salvezza e la spada dello Spirito, che è la Parola di Dio" (Efesini 6:17); "infatti le armi della nostra guerra non sono carnali, ma hanno da Dio il potere di distruggere le fortezze, poiché demoliamo i ragionamenti e tutto ciò che si eleva orgogliosamente contro la conoscenza di Dio, facendo prigioniero ogni pensiero fino a renderlo ubbidiente a Cristo." (2Corinzi 10:4-5)

¹ "Andate dunque e fate miei discepoli tutti i popoli battezzandoli nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo, insegnando loro a osservare tutte quante le cose che io vi ho comandate. Ed ecco, io sono con voi tutti i giorni, sino alla fine dell'età presente." (Matteo 28:19-20)

² L'espressione "in Cristo Gesù" sta a significare che i santi (o Cristiani o credenti), cui l'apostolo indirizza la sua epistola, hanno in Cristo la loro sorgente, la loro origine.

Senza paura né imbarazzo o scuse, dobbiamo usare la Bibbia per contrastare e denunciare l'immoralità dei nostri tempi: non è nascondendoci dietro le porte del nostro locale di culto che contribuiremo ad arginarla!

3. MEDIANTE LA PREDICAZIONE – Il messaggio della Bibbia deve essere condiviso con gli altri. Il tesoro del Vangelo di Cristo è stato messo in “vasi di argilla” (cioè in noi!),³ e noi abbiamo il dovere di annunciarlo agli altri. La “buona notizia” di Cristo è preziosa oltre ogni calcolo. Non dobbiamo mantenere il segreto!



Quando è stata l'ultima volta che abbiamo parlato di Gesù con un vicino, un amico, un collega, o un compagno di scuola? Oppure l'ultima volta che abbiamo invitato qualcuno a partecipare a uno studio biblico o al culto del Signore? È stato tanto tempo fa? La Bibbia non è un libro da tenere segreto, ma da condividere! La chiesa non deve mai accontentarsi semplicemente di leggere la Bibbia a porte chiuse, ignorando il mondo. Dobbiamo sforzarci di essere il “sale della terra”,⁴ pronti a portare la Bibbia fuori dal locale di culto, nei cuori e nelle vite delle persone!

© Riproduzione riservata - Dr. Orietta Nasini (Anno 2010)

<https://www.ilcoraggiodiester.it/public/Non%20incateniamo%20la%20Bibbia%20al%20pulpito.pdf>

³ “Ma noi abbiamo questo tesoro in vasi di terra, affinché questa grande potenza sia attribuita a Dio e non a noi.” (2Corinzi 4:7)

⁴ “Voi siete il sale della terra; ma se il sale diventa insipido, con che lo si salerà? Non è più buono a nulla, se non a essere gettato via e calpestato dagli uomini.” (Matteo 5:13)